

NUOVO CONCORSO
SCUOLA 2026 PNRR3

27.376 Insegnanti Scuola
dell'**INFANZIA**
e **PRIMARIA** posto
comune
e sostegno
QUIZ COMMENTATI

Competenze **pedagogiche**, **psicopedagogiche**
e **didattico-metodologiche**



con i Profili di interesse dell'**età evolutiva**

NLD
CONCORSI

4.

1. **L'insegnamento efficace di una nuova strategia di studio richiede:**
 - A. di prescindere dagli aspetti motivazionali degli alunni rispetto alla strategia.
 - B. di astenersi dal presentare esempi della strategia.
 - C. di presentare agli alunni esempi relativi all'uso della strategia.
 - D. di evitare commenti e riflessioni da parte degli alunni sulla strategia.
2. **Quale tra le seguenti affermazioni riflette il principio centrale della teoria del Connettivismo di George Siemens e Stephen Downes?**
 - A. La conoscenza è innata e non dipende dalle interazioni con gli altri o dall'uso delle tecnologie digitali.
 - B. L'apprendimento è un processo individuale, basato esclusivamente sulla memorizzazione di nozioni e concetti predefiniti.
 - C. L'apprendimento avviene in rete, attraverso connessioni tra persone, informazioni e strumenti digitali, favorendo la costruzione collaborativa della conoscenza.
 - D. L'uso delle tecnologie digitali deve essere limitato perché riduce la capacità critica dello studente.
3. **Nella teoria di Piaget quale di questi NON è un riflesso del neonato?**
 - A. Suzione.
 - B. Condivisione.
 - C. Visione.
 - D. Prensione.
4. **"Toccare il bambino vuol dire toccare il punto più sensibile di un tutto, che ha le radici nel più remoto passato e si dirige verso l'infinito del futuro. Toccare il bambino vuol dire toccare il punto più delicato e vitale, dove tutto si può decidere e rinnovare, dove tutto risona di vita, in cui si trovano chiusi i segreti dell'anima, perché ivi si elabora l'educazione dell'uomo". Con questa frase Maria Montessori sta:**
 - A. dichiarando la dannosità del fondare servizi educativi o scuole per i bambini, in quanto essi conoscono già tutto e sono in grado di orientare verso il bene l'evoluzione della società umana.
 - B. dichiarando l'inutilità dell'educazione dell'infanzia, in quanto gli adulti sono totalmente incapaci di prendersi cura dei più piccoli, e ogni contatto sarebbe, quindi, diseducativo.
 - C. sottolineando la delicatezza della dimensione del corpo, invitando gli adulti ad abbracciare i bambini il meno possibile perché ciò potrebbe turbare lo sviluppo della loro personalità.
 - D. sottolineando la necessità di tutelare e valorizzare l'infanzia, in quanto fase della vita che custodisce una profonda sensibilità capace di orientare lo sviluppo dell'umanità intera.
5. **Quale sistema di memoria mantiene le informazioni per un periodo prolungato?**
 - A. La memoria a breve termine.
 - B. La memoria immediata.
 - C. La memoria a lungo termine.
 - D. L'amnesia di memoria.
6. **Choose the correct option to complete the following sentence. Could you imagine living alone on an island and being _____ off from civilization?**
 - A. removed.
 - B. taken
 - C. kept
 - D. cut
7. **Nel modello di Frith relativo alla lettura strumentale o decodifica, lo stadio logografico è tipico:**

Risposte commentate

1. Risposta corretta: C

L'insegnamento efficace di una nuova strategia di studio è un processo complesso che richiede una pianificazione attenta e una comprensione profonda delle necessità degli studenti. Un aspetto cruciale di questo processo è la presentazione di esempi concreti relativi all'uso della strategia. Questo approccio non solo facilita la comprensione teorica, ma fornisce anche un **modello pratico che gli studenti possono imitare e adattare alle proprie esigenze**.

Gli esempi rendono le istruzioni più comprensibili. Quando gli studenti vedono come una strategia viene applicata in situazioni reali, è più probabile che comprendano il suo funzionamento e la sua utilità. Essi, inoltre, aiutano a contestualizzare la teoria. Una strategia di studio può sembrare astratta o difficile da applicare finché non viene mostrato come può essere utilizzata in situazioni specifiche che gli studenti possono riconoscere.

Per molti studenti, l'apprendimento di nuove tecniche di studio può essere fonte di stress. Vedere esempi pratici può ridurre l'ansia poiché offre un punto di partenza chiaro e tangibile.

Offrendo degli esempi concreti, i concetti tendono ad essere più memorabili rispetto a istruzioni astratte. Gli studenti possono richiamare alla mente esempi specifici quando tentano di applicare la strategia da soli. La natura degli esempi deve essere molto varia e coinvolgere attivamente gli studenti.

In conclusione, l'uso di esempi nell'insegnamento di nuove strategie di studio è fondamentale per un apprendimento efficace. Essi non solo rendono la teoria più accessibile, ma facilitano anche l'applicazione pratica, promuovendo così un apprendimento più significativo e duraturo. Le altre strategie non sono corrette in quanto non evidenziano le potenzialità dell'uso della strategia.

2. Risposta corretta: C

Il Connettivismo, sviluppato da George Siemens e Stephen Downes, rappresenta una teoria dell'apprendimento che si adatta perfettamente all'era digitale.

La teoria sottolinea come l'apprendimento non avvenga più in isolamento, ma piuttosto attraverso **reti complesse di connessioni**. Queste reti includono non solo interazioni tra persone, ma anche tra idee, informazioni e strumenti digitali. In questo contesto, Internet e le tecnologie digitali giocano un ruolo fondamentale nel facilitare l'accesso e lo scambio di informazioni. Un elemento chiave del Connettivismo è l'importanza delle connessioni. Queste connessioni possono essere tra individui che condividono conoscenze ed esperienze o tra diverse fonti di informazioni. La capacità di costruire e mantenere queste connessioni è vista come una competenza cruciale nell'apprendimento moderno. Gli strumenti digitali, inoltre, come piattaforme di social media, blog, forum e ambienti di apprendimento online, servono da catalizzatori in questo processo. Questi strumenti offrono opportunità di interazione e collaborazione che superano le barriere fisiche e temporali, permettendo un **apprendimento continuo e dinamico**. Il Connettivismo enfatizza l'importanza della **costruzione collaborativa** della conoscenza. In questo modello, l'apprendimento è visto come un **processo attivo e partecipativo**, dove le conoscenze vengono create e condivise tra i membri di una comunità. Questo approccio riflette la natura dinamica e in continua evoluzione del sapere in un mondo interconnesso. In definitiva, il Connettivismo offre una **prospettiva innovativa sull'apprendimento**, adattandosi alle esigenze di un mondo sempre più digitalizzato. Le altre alternative di risposta non possono essere valide, dal momento che fanno riferimento ad un apprendimento individuale (ovvero non funzionale) e all'utilizzo scarso o nullo delle tecnologie digitali.

3. Risposta corretta: B

La teoria dello sviluppo cognitivo di Jean Piaget descrive come i bambini acquisiscono conoscenze attraverso una serie di stadi. Nei primi mesi di vita, Piaget enfatizza l'importanza dei **riflessi innati** che aiutano i neonati a interagire con il loro ambiente. Alcuni dei riflessi più comuni che Piaget ha identificato nei neonati includono:

- **Riflesso di suzione:** permette al neonato di nutrirsi.
- **Riflesso di prensione:** consente al neonato di afferrare oggetti.
- **Riflesso di ricerca o rooting:** consente al neonato di trovare la fonte di alimentazione.
- **Riflesso di Moro:** è una risposta a stimoli improvvisi che fa sì che il neonato allarghi le braccia.

La "condivisione" non è considerata un riflesso innato nei neonati secondo la teoria di Piaget. I riflessi sono risposte automatiche e involontarie a specifici stimoli ambientali che non richiedono consapevolezza o intenzionalità. La condivisione, al contrario, è un comportamento sociale complesso che si sviluppa più tardi nell'infanzia, man mano che i bambini iniziano a comprendere le relazioni sociali e i concetti di reciprocità e altruismo. Questo tipo di comportamento richiede un certo livello di sviluppo cognitivo e interazione sociale, che non è presente nei neonati.

4. Risposta corretta: D

Maria Montessori, una delle pedagogiste più influenti del XX secolo, ha dedicato la sua vita allo studio e alla valorizzazione dell'infanzia. Ella **riteneva che l'infanzia fosse una fase cruciale, non solo per l'individuo, ma per la società nel suo complesso.**

Secondo la Montessori, ogni bambino rappresenta un punto di partenza, una radice piantata nel passato che si protende verso il futuro. Questa visione evidenzia il ruolo essenziale che i bambini giocano nel plasmare il mondo di domani. Investire nell'educazione e nella cura dei bambini significa, quindi, investire nel futuro dell'intera umanità.

Montessori descrive l'infanzia come una fase di estrema sensibilità, un periodo in cui l'individuo è particolarmente ricettivo e aperto al mondo. Questo rende il bambino un terreno fertile per l'educazione e la formazione. Toccando il bambino, metaforicamente, si tocca il cuore stesso dell'uomo, dove si intrecciano le esperienze e si formano i valori che guideranno le azioni future.

Stando a queste premesse, Montessori enfatizza la necessità di **tutelare e valorizzare l'infanzia.** Ciò significa creare ambienti stimolanti e sicuri, dove i bambini possano esprimersi liberamente e sviluppare le loro potenzialità. Significa anche riconoscere la dignità e il valore intrinseco di ogni bambino, rispettando la sua individualità e le sue inclinazioni naturali.

Le altre alternative di risposta non sono coerenti con il pensiero montessoriano, dal momento che sminuiscono il ruolo dell'infanzia nella vita umana.

5. Risposta corretta: C

La memoria a lungo termine è un sistema complesso e fondamentale per l'elaborazione delle informazioni nel cervello umano. Questo tipo di memoria è responsabile della conservazione delle informazioni per periodi di tempo che possono variare da giorni a decenni, permettendo agli individui di accumulare conoscenze, esperienze e abilità nel corso della vita.

Una delle caratteristiche più straordinarie della memoria a lungo termine è la sua **capacità praticamente illimitata.** A differenza della memoria a breve termine, che può trattenere solo un numero limitato di elementi (solitamente tra 5 e 9), la memoria a lungo termine non sembra avere limiti definitivi su quante informazioni può immagazzinare. Le informazioni memorizzate nella memoria a lungo termine possono rimanere accessibili per tutta

la vita, purché siano state adeguatamente codificate e consolidate. La durata di queste memorie può variare, ma molte di esse possono essere richiamate anche dopo molti anni dalla loro acquisizione.

La memoria a lungo termine è organizzata in modo tale da permettere un **facile recupero delle informazioni**. Le informazioni vengono spesso categorizzate e collegate tra loro attraverso associazioni semantiche, facilitando il processo di richiamo. Questo tipo di organizzazione è ciò che permette, ad esempio, di ricordare rapidamente il nome di una capitale quando si pensa a un paese specifico. La memoria a lungo termine può essere suddivisa in diversi sottotipi, ognuno responsabile di diversi tipi di informazioni:

- **Memoria dichiarativa (o esplicita):** include la memoria episodica (ricordi di eventi personali) e la memoria semantica (conoscenze generali sul mondo).
- **Memoria procedurale (o implicita):** è responsabile dell'apprendimento di abilità e abitudini motorie, come andare in bicicletta o suonare uno strumento musicale.

La memoria a lungo termine svolge un ruolo cruciale nella vita quotidiana, permettendo agli individui di apprendere e adattarsi costantemente. Senza di essa, sarebbe impossibile ricordare eventi passati, pianificare il futuro, o utilizzare le conoscenze apprese per risolvere problemi complessi. Le altre alternative di risposta fanno riferimento a tipologie di memoria che non consentono all'individuo di immagazzinare informazioni a lungo, ma solo per brevi periodi oppure; inoltre l'amnesia è definita come la mancanza del ricordo.

6. **Risposta corretta: D**

L'espressione "cut off" in inglese è correttamente utilizzata per indicare una separazione o un'interruzione di connessione con il resto del mondo. Questo **phrasal verb** implica che non si ha accesso alle risorse, alle comunicazioni o ai contatti sociali tipici della vita quotidiana.

La frase originale "being cut off from civilization" è grammaticalmente corretta. Infatti:

Being: utilizzato per formare il gerundio passivo, che in questo contesto indica lo stato di essere isolati.

Cut off: phrasal verb che significa "essere separati" o "interrotti" da qualcosa, in questo caso dalla civiltà.

From civilization: specifica la fonte da cui si è separati, utilizzando la preposizione "from" per indicare l'origine della separazione.

Nel contesto di una frase completa, ad esempio "Imagine living alone on an island and being cut off from civilization," il significato è chiaro e la struttura grammaticale è corretta.

7. **Risposta corretta: B**

Il modello di Frith relativo alla lettura strumentale o decodifica identifica diversi stadi attraverso i quali i bambini passano mentre imparano a leggere. Uno di questi stadi è lo stadio logografico, tipicamente associato all'età prescolare.

Durante lo stadio logografico, i bambini iniziano a **riconoscere le parole in base alla loro forma globale** e alle caratteristiche visive piuttosto che alla loro composizione fonetica. Questo significa che i bambini possono identificare parole intere come immagini, senza necessariamente comprendere i suoni associati alle singole lettere. Lo stadio logografico implica:

- **Riconoscimento Visivo:** i bambini memorizzano l'aspetto delle parole attraverso il contesto visivo, come i loghi di marchi famosi o cartelli stradali.
- **Memoria Fotografica:** utilizzano una sorta di memoria fotografica per ricordare come appare una parola, piuttosto che analizzarla foneticamente.
- **Limitazione Fonetica:** in questo stadio, i bambini non hanno ancora sviluppato la capacità di scomporre le parole nei loro suoni componenti (fonemi).